



In persona della procuratrice speciale signora:

--- GUERRA Lauretta Vittoria, nata a Casaleone (VR) il giorno

19 luglio 1955, domiciliata presso la sede della suddetta so-

cietà, giusta procura speciale autenticata dal Notaio ATLANTHE

in data 6 giugno 2003 rep. 17699 che in originale qui si alle-

ga con la lettera "B";

delle cui identità personali lo Notaio sono certo.

ARTICOLO 1

La "SOCIETA' DELLA FERROVIA FRIULANA IN LIQUIDAZIONE", a

mezzo del liquidatore

- VENDE

alla società "ENDESA ITALIA S.R.L.", che a mezzo della procu-

ratrice

COMPRA

la piena proprietà delle seguenti realtà costituenti sedime

Ferroviario site in Comune Amministrativo e Censuario di Mon-

falcone e precisamente:

--- P.T. 12882

c.t. 2° p.c. 535/6 sem. 3° di mq. 670 RD. 12.060 RA. 5.360

c.t. 3° p.c. 535/5 sem. 3° di mq. 780 RD. 5.070 RA. 1.716

c.t. 4° p.c. 542/4 sem. 4° di mq. 400 RD. 5.000 RA. 2.400

c.t. 5° p.c. 541/3 sem. 4° di mq. 400 RD. 5.000 RA. 2.400

c.t. 6° p.c. 540/3 sem. 4° di mq. 87 RD. 1.087 RA. 522

c.t. 7° p.c. 560/1 sem. 5° di mq. 280 RD. 2.800 RA. 1.260

c.t. 9° p.c. 561/18 ferrovia privata - improduttivo di mq. 350

un importo complessivo pari ad Euro 168.000,00 (centosessan-

Tale prezzo, unitamente alla sopra specificata IVA, per

ro).

di Legge pari ad Euro 28.000,00 (ventottomila virgola zeroze-

140.000,00 (centoquarantamila virgola zerozero) oltre I.I.V.A.

Il prezzo è stato convenuto a corpo in complessivi Euro

ARTICOLO 3

pertanto, di non sollevare eccezioni al riguardo.

vano, ben noto alla parte acquirente medesima, che dichiara,

tenenze, nello stato di fatto e di diritto in cui essi si tro-

se, con tutti i connessi diritti, accessori, accessori e per-

possessione degli immobili in oggetto, liberi da persone e da co-

La parte acquirente viene immessa fin da ora nel legittimo

ARTICOLO 2

p.c. 558/11 sem. 6° di mq. 664 RD. 4.316 RA. 2.325

p.c. 564/24 sem. 5° di mq. 27 RD. 270 RA. 120

p.c. 561/24 esente di mq. 410

p.c. 564/7 esente di mq. 211

p.c. 560/7 sem. 5° di mq. 120 RD. 1.200 RA. 540

c.t. 19° p.c. 561/25 sem. 5° di mq. 386 RD. 3.860 RA. 1.737

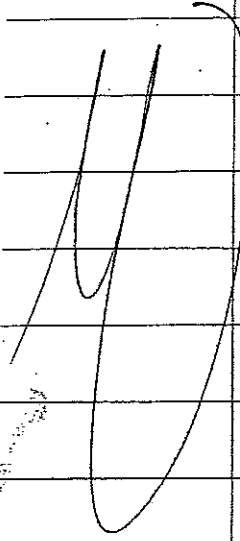
c.t. 18° p.c. 561/28 bosco 3° di mq. 48 RD. 144 RA. 384

c.t. 17° p.c. 543/10 sem. 6° di mq. 637 RD. 4.140 RA. 2.230

c.t. 16° p.c. 558/13 sem. 6° di mq. 20 RD. 130 RA. 70

c.t. 14° p.c. 546/1 sem. 5° di mq. 44 RD. 440 RA. 198

c.t. 13° p.c. 543/8 strada di mq. 81



lottomila virgola zerozero) viene pagato mediante un bonifico

di pari importo ordinato dalla società compratrice a favore della società venditrice presso la BANCA DI ROMA filiale di Terni in data 25 giugno 2003.

Il legale rappresentante della società venditrice accetta

tale modalità di pagamento e rilascia quietanza a saldo e rinuncia all'ipoteca legale.

ARTICOLA 4

La società venditrice garantisce il diritto alienato, gli immobili che lo concernono e la libertà degli stessi da pesi, ipoteche ed iscrizioni tavolari pregiudizievoli, fatta eccezione per le servitù di elettrodotto in atti tavolari sub

Pres. 26 marzo 1965 G.T. 467-474-913, sub Pres. 14 gennaio 1969 G.T. 95 e sub Pres. 19 dicembre 1970 G.T. 2554.

La società venditrice garantisce altresì l'inesistenza di occupanti a qualsiasi titolo.

ARTICOLA 5

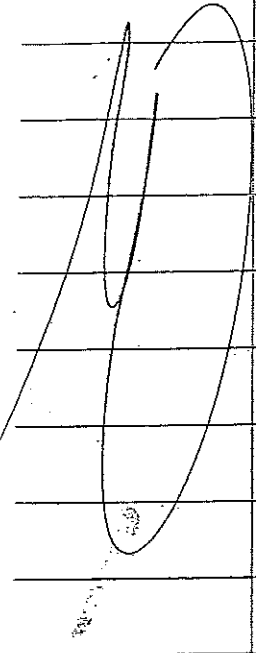
Al fini della notifica tavolare del presente atto in unico esemplare, viene eletto domicilio presso la società "ENDESA

ITALIA S.R.L."

ARTICOLA 6

Al sensi e per gli effetti dell'art. 18 Legge 28 febbraio 1985 n. 47, la società alienante produce il certificato di destinazione urbanistica del terreni in oggetto rilasciato dal Comune di Montalcone in data 24 marzo 2003 Prot. 4649/2003 che

<p>si allega sub "C" e dichiara che dalla suddetta data non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.</p>	<p>ARTICOLO 7</p>	<p>Le spese di questo atto ed accessorie sono a carico della società "BNDRESA ITALIA S.R.L."</p>	<p>Al fini fiscali le parti dichiarano che il presente trasferimento è soggetto ad I.V.A. trattandosi di vendita di aree suscettibili di utilizzazione edificatoria.</p>	<p>Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.</p>	<p>DI</p>	<p>questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia su quattro intere facciate e sin qui nella presente di fogli due ho dato lettura ai costituiti che lo approvano.</p>	<p>Firmati: Carlo COLAULTI, GUERRA Lauretta Vittoria,</p>	<p>Armenio GERMANO, Notaro (sigillo).</p>
---	-------------------	--	--	---	-----------	--	---	---



VERBALE DEL LIBERATORI DEL 13/05/2003

Il giorno 13.05.2003 alle ore 17<sup>00</sup>, in via S. Spirito,

in Montebelluna presso lo studio del sig. Carlo

Volanti, l'Assemblea della Società delle Terre

Volanti e Reg. Conto Volanti, avente per oggetto

il dott. Francesco Scacchi.

All'ordine del giorno la delega a favore del Sig.

Volanti, in relazione al contratto di

compraventa di terreni in Montebelluna

tra la Società ENDESA, detta Contrite del

Comune di Montebelluna, di proprietà della Società

delle Terre Volanti SPA, formati come segue:

Acquie formose, - contraddistinte dalle parti-

colte di seguito esperte:

a favore del Comune di Montebelluna:

PT 12882

ct 1<sup>a</sup> hc 533/13

mq. 220

ct 10<sup>a</sup> hc 533/9

mq. 45

ct 11<sup>a</sup> hc 1285

mq. 95

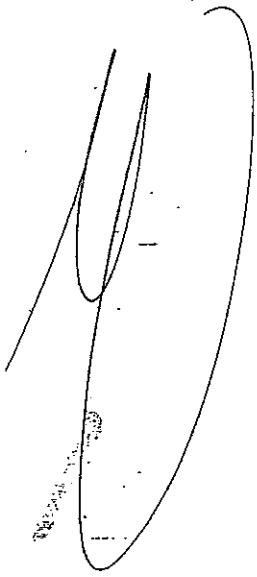
ct 12<sup>a</sup> hc 533/12

mq. 120

La proprietà di queste dette parcelle formose

è formata da Euro 1855,00 + IVA

Seppure a favore del Comune di Montebelluna vor-



nuovo cedute la ripartita frontiera verso un ristretto  
 giro di Euro 103,00 ripartito ed in forma di  
 registro:

c.f. unico p.c. n. 1380/35 Aug. 1380

PARTITA LIBRO FERROVIARIO n. 2  
 pc 932 Mg 5733  
 pc 933 Mg 6345

al favore delle ENDESA SPA

fe frontiera oggetto di frontiera casuale ripartita -  
 no nella frontiera favorevole n. 1282 di seguito

delteplate  
 PARTICELLA PARTICELLA  
 TAVOLARE TAVOLARE  
 N. prop. 600  
 HQ quota

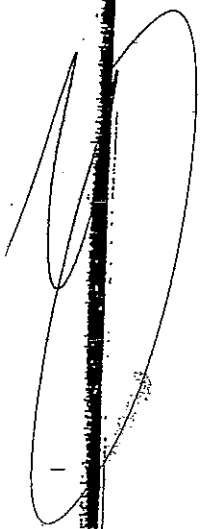
1	535/6	12882	2	670	Seminario
2	535/5	12882	3	780	Seminario
3	542/4	12882	4	450	Seminario
4	541/3	12882	5	400	Seminario
5	540/3	12882	6	-57	Seminario
6	543/8	12882	13	57	Shoala
7	543/10	12882	637	637	Seminario
8	560/1	12882	7	280	Seminario
9	548/4	12882	14	44	Seminario
10	560/7	12882	19	120	Seminario
11	558/11	12882	19	564	Seminario
12	558/13	12882	16	20	Seminario
13	564/7	12882	19	211	Esate

14	564 124	12882	19	27	Scuola
15	564 24	12882	19	40	Scuola
16	564 25	12882	19	386	Scuola
17	564 18	12882	9	350	Scuola
18	564 28	12882	18	48	Scuola

Dopo avere attraversato il corso della quale si diparte  
 Tom, incontrando allo stesso livello l'altro gruppo, si  
 fece, incontrando finalmente un loro opposto di es-  
 sione e nel mezzo incontrando con de contrappunti,  
 dove anche la partecorista dei loro studenti che  
 mettono partito di affluire, essere a forza op-  
 pelli, i ripetitori del momento

Atterramento

di venire la fronte dei loro nomi (eucali),  
 di profeta della società della femina, fu  
 SPH, si è venuta di Altopiano, a favore  
 del Comune di Altopiano - con sede in Piazza  
 delle Repubblica 8, codice postale 10128  
 00123 030314 e della società Eucali SPH, con  
 sede legale in Roma, Via Mungari n. 9, codice  
 fiscale e partita IVA 06765031007, rispettivamente  
 di numero di Euro 48.958,00 oltre ad IVA o meno  
 a favore del Comune di Altopiano, ed al me-  
 no di numero di Euro 100,00 oltre ad IVA o meno





di registro sul IV quaderno obliquo, per le assioni  
della polizette a favore della società ENDESA SPA,

obscuro epur per duplo mandato con firma di -  
Spivuro di Espuratori medesim. - dott. Empio

Verelli; nato a Roma il 25/9/1964, residente a  
Roma di Isaura (no), via delle Scuole 241c, co -

dice fiscale cc 524 64925 H501X e/o rap. conto  
Roberti, nato a Milano/Besone (co) il 23/11/1950

ed vi residente in via XIV aprile 55, codi -  
ce fiscale CIT 01 50523 F35611, per la nollosc -

zone est, contratto di compravendita e in la  
fiscione della clinica nello stesso conte -

lute e per Molinare il numero di ufficio -  
la compravendita.

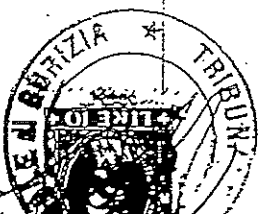
Si precisa ulteriormente che i Espuratori  
potranno intervenire per la sottoscrizione

stipulato di compravendita e per quest'ultimo  
nessuno per il buon onlo delle operazioni, se -

prodotto e naturalmente con firma di -  
Spivuro.

Altre operazioni che discutere e eleghere,  
de notare viene detto alle ore 20 30

↓ Inprimato  
Wood  
C. de G. (cur)



Repertorio n. 54879

Io sottoscritto Dott. Armenio GERMANO, Notato in Ronchi  
del Legionari, con studio alla via Roma n. 96, iscritto nel  
Ruolo del Distretto di Gorizia,

C E R T I F I C O

che il presente estratto, composto di fogli tre, è conforme a  
quanto leggesi alle pagine 378, 379, 380 e 381 del libro Ver-  
bali del Consiglio di Amministrazione della "SOCIETA' DELLA  
FERROVIA FRIULANA IN LIQUIDAZIONE", con sede in Gorizia, Cor-  
so Italia n. 55.

Si rilascia per uso legale.

In Ronchi del Legionari, nel mio studio alla via Roma n. 96,

il giorno ventisei giugno duemilatre. (26.06.2003)

Firmato: Armenio GERMANO, Notato (sigillo).



*[Handwritten signature]*

PROCURA SPECIALE

Mediante il presente atto ENDESA ITALIA S.r.l., con sede in Roma, Via Mangioli

9, capitale sociale di Euro 859.900.000,00 interamente versato, Partita IVA

06765031007, iscrizione Registro delle Imprese n. 13239230157, in persona del

dott. Antonio Redondo Cuesta, nato ad Alba de Los Cardanos (Spagna) il 17

gennaio 1953, nella sua qualità di Responsabile della Direzione di Sede Centrale

Amministrazione, Finanza e Controllo, come da procura a lui conferita in data

28 febbraio 2002 dal Legale Rappresentante della società, sig. Jesus Olmos

Clavijo, per atto del notaio Nicola Atlante in Roma, rep. 15131 racc. n. 5249,

domiciliato per le funzioni e la carica in Roma presso la sede della Società, con il

presente atto nomina e costituisce suo

procuratore speciale

la sig. ra Guerra Lauretta Vittoria nata a Casaleone (VR) il 19.07.1955, e

domiciliata-per la carica presso la sede della società, affinché in nome e per conto

dell'Endesa Italia S.r.l. provveda alla stipula del contratto di acquisto dei terreni

siti nel Comune di Montalcone, allibrati alla partita tavolare n° 12882, mapp.

535/6, 535/5, 542/4, 541/3, 540/3, 543/8, 543/10, mapp. 560/1, 546/1, 560/7,

558/11, 558/13, 564/7, 564/24, 561/24, 561/25, 561/18, 561/28, intestati alla

"Società della ferrovia Friulana S.p.A. con sede in Gorizia".

Conferisce al predetto procuratore ogni più ampia ed opportuna facoltà, come

per legge, investendo lo stesso di ogni più ampio potere relativo, in modo che

non gli si possa eccepire difetto o indeterminazione di mandato.

ALLEGATO n° 6  
all'atto n. 21327  
della raccolta



Repertorio N. 17699

Roma, piazzale di Porta Pia n.121

sei giugno duemilatre

(6/6/2003)

Certifico io Dr. Nicola ATLANTE,

Notario in Roma iscritto al Collegio Notarile di Roma che,

previa espressa rinuncia all'assistenza dei testimoni, il

firmatario infraindicato - della cui identità personale,

qualifica e poteri, io Notario sono certo - ha sottoscritto in

mia presenza l'atto che precede in calce ed a margine

dell'altro foglio:

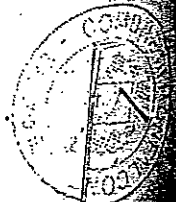
Antonio Redondo Questa nato a Alba de Los Cardanos

(Spagna) il 17 gennaio 1953, domiciliato per la carica in

Roma, via Mangili n. 9.



Handwritten scribbles and lines on the left side of the page.



**COMUNE DI MONTFALCONE**

- Servizio 5° U.O. 1 - Ufficio Urbanistica e Mobilità -

Prot. n. 4649/2003. Montfalcone, 24.03.2003

Vista la domanda presentata il 14.03.2003, da Damonti Giuseppe, per il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica per le pp.cc. 535/6, 535/5, 542/4, 541/3, 540/3, 543/8, 543/10 F.M. 30 e pp.cc. 560/1, 546/1, 560/7, 558/11, 558/13, 564/13, 564/12, 564/7, 561/24, 561/25, 561/18, 561/28, F.M. 10 del C.C. di Montfalcone;

Visto l'articolo 18 della legge 18.02.1985 n. 47;

Vista la normativa urbanistica vigente;

**SI CERTIFICA**

Che, per quanto rilevabile dal confronto tra mappe catastali ed elaborato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.P.G.R. 052/Pres. del 01-03-2000 ed entrato in vigore dal 23.03.2000, le pp.cc. 535/6, 535/5, 542/4 ricadono in Zona Omogenea D1c, le pp.cc. 541/3, 540/3 ricadono parte in Zona Omogenea D1c e parte in Zona Omogenea D1a-b, le pp.cc. 543/8, 543/10, 560/1, 546/1, 560/7, 558/11, 558/13, 564/7, 564/24, 561/24, 561/25, 561/18, 561/28 ricadono in zona Omogenea D1a-b - Agglomerati industriali di interesse regionale - Ambiti di operatività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Montfalcone, la cui edificazione è regolata dalla normativa di seguito riportata:

**Art. 12 - Zone omogenee D - Disposizioni generali**

**a - Caratteristiche**

Sono le parti del territorio destinate ad insediamenti industriali ed artigianali, nonché quelle che, a sensi delle leggi n.1525/1961 e 633/1964, delimitano gli ambiti territoriali di operatività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Montfalcone.

**b - Destinazioni d'uso ammesse**

Salvo quanto stabilito per le singole Categorie, sono ammesse nella zona le seguenti destinazioni d'uso:

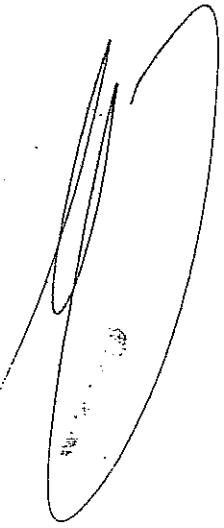
- 1 - attività industriali, comprendenti tutti gli edifici ed impianti connessi con la produzione industriale, quali: opifici, magazzini, depositi al coperto e a cielo libero, uffici, eventuale abitazione del custode nel limite di una abitazione per lotte, con volume non superiore a mc 400;
- 2 - attività artigianali, comprendenti tutti gli edifici ed impianti connessi con la produzione artigianale, quali: opifici, magazzini, depositi al coperto e a cielo libero, uffici, locali per la commercializzazione dei beni prodotti nell'azienda artigianale, eventuale abitazione del proprietario o del custode nel limite di una abitazione per attività produttiva, con volume non superiore a mc 400;
- 3 - magazzini, depositi ed impianti tecnologici anche non direttamente connessi con attività industriali od artigianali, sedi di imprese di autotrasporti;
- 4 - distributori di carburante ed impianti di servizio alla motorizzazione;
- 5 - strutture di servizio o collaterali alle attività produttive, quali: mense, infermerie, uffici;

consorziali, banche, centri di calcolo, uffici postali, locali per esposizione; sedi di associazioni; recapiti periferici di uffici pubblici;



all'atto n. 81327 della 1988011

11/03/03 3384



- 6 - zone di rispetto ambientale, destinate alla prevalente fruizione degli addetti;
- 7 - attrezzature per la nautica da diporto; cantieri per la costruzione e riparazione di imbarcazioni di piccole dimensioni e di parti di esse; officine meccaniche per motori marini; velerie; corde e altre attività industriali e/o artigianali connesse con la nautica; sedi di club nautici e di associazioni per la nautica da diporto; attrezzature per la ricettività e la ristorazione, locali di spettacolo;
- 8 - attività terziarie e direzionali; commerciali (entro i limiti fissati dal presente piano); artigianali di servizio; attrezzature per la ricettività, la ristorazione e lo spettacolo; residenza, nella misura massima di un alloggio per ciascuna attività, destinati al custode o al proprietario, del volume massimo di mc 400.
- c - Procedure di intervento*
- Salvo quanto disposto dall'articolo. 64 punto 4) per le aree comprese all'interno dell'Ambito soggetto ad alte maree eccezionali:
- Piani particolari di iniziativa pubblica o privata;
  - Piani attuativi formati a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Montalcone a sensi delle leggi istitutive, come definiti all'art. 3, comma 2 della L.R. 52/1991;
  - Concessioni ed autorizzazioni edilizie.
- d - Indici e parametri*
- Salvo quanto eventualmente stabilito per le singole categorie e sub categorie, valgono i seguenti indici e parametri, con riferimento alle varie destinazioni d'uso indicate alla lett. b) del presente articolo:
- Rapporto di copertura max: 0,50 mq/mq;
  - distanza tra pareti finestrate di edifici destinati a residenza permanente e pareti di edifici antistanti: non inferiore a m 10;
  - parcheggi stanziali all'interno dei lotti: un posto macchina ogni due addetti;
  - parcheggi di relazione: superficie non inferiore al 30% della superficie utile degli edifici.
  - distanza degli edifici dalla strada (ad eccezione di quei servizi che necessariamente devono essere ubicati all'ingresso degli stabilimenti): m 15 per i reparti produttivi, i magazzini, ecc.
  - la collocazione di servizi essenziali alle attività industriali, come portineria, foresteria, cabina elettrica, pesa, ecc. è consentita anche a filo strada;
  - gli uffici e l'alloggio per il custode: m. 6 dalla strada. Nel caso di ampliamento di edifici adibiti ad uffici o alloggio custode esistenti alla data di adozione del presente PRGC, è consentito il mantenimento degli allineamenti con gli edifici preesistenti;
  - Punti 2 e 3 (attività artigianali, magazzini, ecc.):
  - rapporto di copertura max: 0,50 mq/mq;
  - distanza tra pareti finestrate di edifici destinati a residenza permanente e pareti di edifici antistanti: non inferiore a m 10;
  - parcheggi stanziali all'interno dei lotti: un posto macchina ogni due addetti;

parcheggi di relazione: superficie non inferiore al 30% della superficie utile degli edifici.  
- distanza degli edifici dalla strada (ad eccezione di quei servizi che necessariamente devono essere ubicati all'ingresso degli stabilimenti): m

6:  
Punto 4 (distributori di carburante):

- rapporto di copertura max: 15%;

- altezza massima: m 5.

Punto 5 (strutture di servizio alle attività produttive):

- indice di fabbricabilità fondiario max: mc/mq 2,5

- indice di fabbricabilità fondiario min: mc/mq 1,5

- rapporti fra superficie per parcheggi e superficie utile dell'edificio:

- per le attività commerciali: mq/mq 0,80

- per le attività terziarie, direzionali ed artigianali di servizio: mq/mq

0,80

- per le attrezzature per la ricettività e la ristorazione: mq/mq 1,00

- per i locali di spettacolo: mq/mq

- distanza fra edifici: m 10

- distanza dai confini: m 10

- distanza dalle strade: m 10

- altezza max: m 13

- le aree scoperte, non sistemate a parcheggio e/o viabilità interna, dovranno essere destinate a giardino, con il collocamento di alberi ad

alto fusto nella misura stabilita all'art. 1 punto 4.

Punto 6 (zone di rispetto ambientale):

Come per la zona F

Punto 7 (attrezzature per la nautica da diporto):

- rapporto di copertura max: mq/mq 0,40

- rapporto fra superficie per parcheggi e superficie utile dell'edificio:

- per le attività produttive: mq/mq 0,80

- per le sedi di club ed associazioni: mq/mq 1

- per le attrezzature per la ricettività e la ristorazione: mq/mq

- distanza fra edifici: m 10

- distanza dai confini: m 10

- distanza dalle strade: m 10

- altezza max: m 13, salvo particolari esigenze connesse con le

dimensioni delle imbarcazioni e delle attrezzature:

Punto 8 (attività terziarie, ecc.):

- indice di fabbricabilità fondiario max: mc/mq 2,5

- indice di fabbricabilità fondiario min: mc/mq 1,5

- parcheggi per la residenza: mq/ab 5

- rapporti fra superficie per parcheggi e superficie utile dell'edificio:

- per le attività commerciali: mq/mq 0,80

- per le attività terziarie, direzionali ed artigianali di servizio: mq/mq

0,80

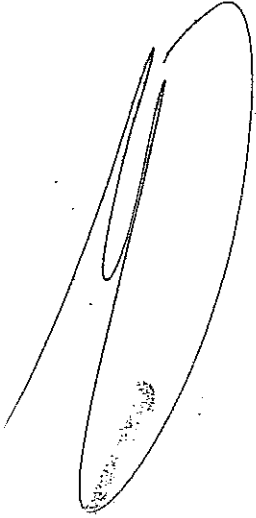
- per le attrezzature per la ricettività e la ristorazione: mq/mq 1,00

- per i locali di spettacolo: mq/mq 1,00

- distanza fra edifici: m 10

- distanza dai confini: m 10

- distanza dalle strade: m 10





Per i nuovi insediamenti, lungo le recinzioni a confine tra i lotti industriali e/o artigianali e quelli residenziali, dove è possibile, è prescritta la realizzazione di una fascia boscata di ampiezza minima di

*g - Prescrizioni particolari*

- altezza massima: m. 8  
- aumento di volume massimo per ciascuna unità immobiliare mc. 100;  
funzionali e dovranno rispettare i seguenti limiti:  
esclusivamente per documentate esigenze igienico sanitarie e/o residenziali preesistenti alla data di adozione del presente PRGC, E' consentito l'ampliamento "una tantum" per le unità immobiliari

agli articoli 65, 68, 69, 70, 71, 72 della LR 52/91.  
PRGC e situati all'interno delle zone D, sono ammessi interventi di cui Per gli edifici residenziali preesistenti alla data di adozione del

*f - Edifici residenziali esistenti*

compatibilità idraulica con le acque termali.  
le normative vigenti e nell'area della zona Lisset deve essere garantita la I punti di prelievo dalla falda sotterranea devono avvenire secondo

autorizzazioni.  
opportuni impianti di decantazione o altro, dotati delle necessarie delle richieste degli Enti competenti devono essere preceduti dagli per le acque meteoriche dei tetti e di piazzali per il transito. A seconda depurazione disposti dalle norme vigenti. Pozzi perdenti sono consentiti devono essere raccolti in apposite vasche, e destinati ai trattamenti di la fuoriuscita di acque meteoriche e di qualsiasi liquido, detti liquidi piattiforme impermeabili ed indeformabili, rialzate ai bordi per impedire della falda acquifera (oli, vernici, ecc.), devono essere ubicati su materiali che abbiano rilevanza ai fini della prevenzione incendi (legno, gomma, ecc.) e di quelli che possono incidere ai fini dell'inquinamento essere realizzati con pavimentazioni filtranti, depositi significativi di In linea di massima, gli spazi coperti destinati a parcheggio devono

arbuative.  
alberi di alto fusto alla distanza di mt. 10 uno dall'altro, nonché, siepi dalle recinzioni che delimitano i confini di proprietà andranno collocati industriali da realizzarsi su lotti liberi, ad una distanza minima di 3 metri Lungo i perimetri dei lotti e solo per i nuovi insediamenti

*e - Tipologie e criteri d'intervento*

Norme di zona, a partire dalla data della sua adozione.  
del P.R.G.I., e comprendenti pertinenze, ampliamenti rilasciati con le e comunque in base alle norme di zona o ai precedenti articoli 32 e 17 quanto disposto dall'articolo 42.1 delle Norme di attuazione del P.R.G.I. terra conto anche degli interventi precedentemente autorizzati, secondo ovvero del 20% del volume dell'intero edificio; ai fini della norma si i limiti di mc 100 per ciascuna unità immobiliare ad uso residenziale, documentate esigenze igienico-sanitarie interventi di ampliamento entro adozione del presente piano, sono consentiti "una tantum" per Negli edifici con destinazione residenziale, esistenti alla data di

alto fusto nella misura stabilita all'art. 1 punto 4.  
dovranno essere destinate a giardino, con il collocamento di alberi ad Le aree scoperte, non sistemate a parcheggio e/o viabilità interna,

- altezza max: m 13

metri lineari 10, con caratteristiche tali da permettere un significativo abbattimento dell'impatto visivo, acustico e dell'inquinamento da particolato, anche con l'inserimento di una adeguata quota di essenze sempreverdi.

Art. 13 - Categoria D1 - Agglomerati industriali di interesse regionale - Ambiti di operatività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Montalcone.

#### a - Caratteristiche

Sono le zone corrispondenti agli ambiti degli agglomerati industriali di interesse regionale previsti dal P.U.R.G., destinate ad ospitare le iniziative per l'impianto di stabilimenti tecnicamente organizzati; entro dette zone si esplica, secondo le leggi n. 1525/1961 e 633/1964, l'attività del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Montalcone, mediante i piani particolareggiati previsti dalle leggi suddette, come definiti dall'art. 3, comma 2 della L.R. 52/1991.

#### b - Destinazioni d'uso ammesse

A seconda delle diverse caratteristiche territoriali, infrastrutturali, ambientali e delle conseguenti specifiche vocazioni dei singoli ambiti, il presente Piano individua all'interno della categoria D1 le seguenti sub categorie, dove sono ammesse le sotto indicate destinazioni d'uso:

- Dia: destinata prevalentemente alle attività industriali; le destinazioni d'uso indicate ai punti 1, 3, 4 dell'art. 12, lett. b);

- Dib: destinata prevalentemente alle attività artigianali; le destinazioni d'uso indicate ai punti 2, 3, 4 dell'art. 12, lett. b);

- Dic: destinata prevalentemente alle attrezzature di servizio; le destinazioni d'uso indicate ai punti 4, 5, 6 dell'art. 12, lett. b e per la zona D1c situata tra la provinciale per Grado e la via Chico Mendes, sono previste, in aggiunta alle destinazioni di cui sopra, anche quelle di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 12, lett. B);

#### OMISSIS...

#### c - Procedure d'intervento

1 - Piani particolareggiati infraregionali formati dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Montalcone ai sensi delle L. 1525/1961 e 633/1964, secondo le indicazioni contenute al punto 3.3.1 della circolare regionale n. 3 del 02.07.1990, entro gli ambiti indicati nella tavola grafica P1.

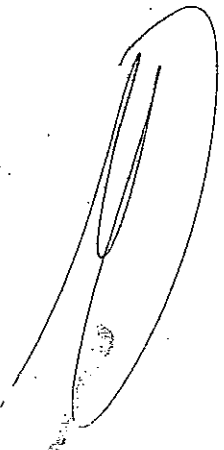
2 - Concessioni ed autorizzazioni edilizie. Inoltre le pp. cc. oggetto del presente certificato ricadono, "nell'ambito di difesa del libero scorrimento delle acque di falda" e in ambiti interessati da alte maree eccezionali, la cui normativa integrativa agli articoli sopra riportati è la seguente:

Art. 62 - Ambito di difesa del libero scorrimento delle acque di

falda.

1 - All'interno dell'ambito nella tav. grafica P1, ma interessante anche la tav. grafica P2 ed esclusa l'area del piano attuativo di Panzano, allo scopo di non impedire il libero scorrimento delle acque sotterranee, è vietata la costruzione di locali interrati o seminterrati che occupino una superficie lorda al 50% della superficie fondiaria.

2 - In tali zone la Q0 verrà definita convenzionalmente con riferimento alla quota minima dell'intradosso dei solai di soffitto dei locali siti al



piano terra degli edifici e destinati esclusivamente ad autorimessa o portico aperto e locali accessori, come indicato nelle disposizioni che trattano la definizione degli interventi edilizi.  
Tutti gli interventi sono comunque soggetti al rispetto del P.R.G.C., del Regolamento Edilizio e di tutte le leggi vigenti in materia.



Il Responsabile U.O. arch. Marina Bertotti

La presente copia xerografica, composta di un'unico foglio, è conforme all'originale tenuto dalla presente

in materia di

RONCHI DEI LEGIONARI  
23 LUG. 2003

